

A Lariano per combattere il cinipide del castagno



Delegazione per lotta al cinipide del castagno a Lariano

In merito alla problematica del cinipide che ha attaccato negli ultimi anni con effetti pesanti le piante di castagno, a Lariano dietro l'interessamento dell'assessorato al patrimonio boschivo del Comune di Lariano guidato dall'assessore Piero Valeri, e la collaborazione del dottore forestale Claudio D'Apice dell'ufficio patrimonio boschivo, del dirigente area patrimonio boschivo dott. Tuzi Tonino, del comando della Polizia Locale di Lariano, la sinergica collaborazione della Regione Lazio, ci sono stati a cura della Regione Lazio, nella giornata di Martedì in due distinte zone del bosco due lanci dell'insetto antagonista: il *Torymus sinensis*. C'è stato sinora un gran lavoro circa la problematica del cinipide del castagno, da parte dell'amministrazione comunale di Lariano guidata dal sindaco Maurizio Caliciotti.

Martedì mattina è partita alle ore 11 l'operazione volta al lancio del *Torymus*. La delegazione era composta da tecnici e dall'assessore al patrimonio boschivo del Comune di Lariano Piero Valeri, dal dottore forestale dell'ufficio patrimonio boschivo area patrimonio e ambiente del Comune di Lariano sign. Claudio D'Apice, Roberto Battista della direzione regionale assessorato all'agricoltura e da una rappresentanza della polizia locale di Lariano. Poco prima della partenza della delegazione c'è stato il saluto del sindaco di Lariano Maurizio Caliciotti che ha espresso l'impegno dell'amministrazione in tale importante tematica. I due lanci di *Torymus* sono stati effettuati il primo in zona Colle Magisterna e il secondo nei pressi dell'area Valentina. Nello specifico in ogni lancio sono stati rilasciati insetti contenuti in dieci provette. Ogni provetta conteneva 15 insetti (con un rapporto maschio-femmina di due a uno). La Regione Lazio ha affermato il dirigente regionale dell'Assessorato all'Agricoltura Roberto Battista – da tre anni è impegnata costantemente nella lotta al cinipide del castagno. Inizialmente si è proceduto con fondi propri regionali. Importante la nascita nel 2010 del primo centro di moltiplicazione del *Torymus* a Caprarola. Nel 2011 il Ministero ha dato disponibilità di fondi per la formazione di tecnici e la realizzazione a Velletri di un centro di moltiplicazione del *Torymus*. Nel 2012 sono stati concessi altri fondi per lanci del *Torymus* un po' in tutto il Lazio anche con l'ausilio di enti locali e associazioni castanicole. Si è attivato quest'anno il progetto ministeriale InfobioCast che si affianca alle attività istituzionali (finanziato dal ministero) e coordinato dall'Assessorato Regione Lazio Direzione Agricoltura tramite il servizio fitosanitario regionale, il quale ha permesso la fornitura e ben 35 lanci di *Torymus* in tutto il territorio laziale. Nel territorio dei boschi di Lariano ricordiamo lo scorso anno ci fu un primo lancio del *Torymus*.] [L'attacco del cinipide ai castagni preoccupa molto – ha continuato Roberto Battista – ci siamo affidati alla lotta biologica con il *Torymus*. Abbiamo iniziato a verificare già da quest'anno che in base ai rilievi fatti nelle zone dove in precedenza sono stati fatti dei lanci che qualche galla di cinipide è stata attaccata dal *Torymus*. Il lancio del *Torymus* viene fatto solo in zone non protette nel rispetto delle norme sanitarie nazionali].

L'intervento dell'assessore al patrimonio boschivo del Comune di Lariano Piero Valeri: "Dietro l'interessamento dell'assessorato al Comune di Lariano e dell'ufficio patrimonio boschivo siamo riusciti a ottenere dall'ente Regione due lanci di *Torymus*. È da tempo che lavoriamo alacremente per

